

per
**il cinema
italiano**®

memoria, presente e futuro

**Santa Croce in Gerusalemme
Roma, dal 6 al 20 luglio 2019**

3ª mostra del CSC

**Cineteca Nazionale - Scuola Nazionale di Cinema
Sedi di Roma - Torino - Milano - L'Aquila - Palermo**

Ingresso libero

con il sostegno di

in collaborazione con





**Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A
00185 ROMA**

Per il cinema italiano è raggiungibile in 10 minuti con i mezzi pubblici dalla Stazione Termini e da piazza San Giovanni.

Da piazzale Appio/Metro A (San Giovanni): Bus 81/51 fermata via Monza (500 metri a piedi per Via Nola)

Dalla Stazione Termini: bus 50/105 oppure tram 14 e 5 (fermata Porta Maggiore)

Da piazza San Giovanni, via Carlo Felice, tram 3 (fermata davanti alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme)

Dalla Piramide/porta San Paolo: tram 3 (fermata Basilica di Santa Croce in Gerusalemme)

Da piazza Thorwaldsen (Valle Giulia, capolinea): tram 3 (fermata Basilica di Santa Croce in Gerusalemme); tram 19 (fermata Porta Maggiore)

Dalla Stazione Trastevere (piazza Flavio Biondo): tram 3 (fermata Basilica di Santa Croce in Gerusalemme)

Dalla Stazione Tiburtina: bus 649 (fermata via di Santa Croce in Gerusalemme)

Da Monte Compatri/Pantano: metro C fermata Lodi.

- A** Arena Cinema Mibac
Video mostre
- B** Stand del CSC
- C** Area archeologica
- D** Museo Storico dei Granatieri



Film sottotitolati in inglese
Films with English subtitles



i servizi igienici si trovano all'interno del Mibac

Da dove veniamo, dove andiamo

Mi hanno chiesto: perché il CSC da tre anni a questa parte organizza questo evento **Per il cinema italiano. Memoria, presente, futuro?** E ancora: con che criterio scegliete i film che presentate?

Le risposte sono alquanto semplici, se partiamo dal presupposto che il CSC è una delle più importanti istituzioni del cinema italiano: da oltre 80 anni forma i talenti della nostra cinematografia. Nella sua Scuola Nazionale di Cinema, la più antica e la sola riconosciuta dallo Stato, sono passati – per citarne solo alcuni – autori quali Corrado Alvaro, Michelangelo Antonioni, Marco Bellocchio, Peter Del Monte, Pietro Germi, Nanni Loy, Gabriel García Márquez, Francesco Maselli, Gabriele Muccino, Sergio Sollima, Leopoldo Trieste, Carlo Verdone, Luigi Zampa e centinaia di altri. E attrici e attori quali Claudia Cardinale, Carolina Crescentini, Arnoldo Foà, Iria Forte, Carla Gravina, Paolo Graziosi, Giulia Lazzarini, Enrico Lo Verso, Paola Minaccioni, Domenico Modugno, Francesca Neri, Paola Pitagora, Stefania Rocca, Riccardo Scamarcio, Alida Valli. E poi tanti e ormai celebri direttori della fotografia, sceneggiatori, montatori, scenografi e costumisti, tecnici del suono, produttori.

In questo momento sono ancora attivi i bandi per l'ammissione dei nuovi allievi a tutti i corsi (14) della Scuola che da quest'anno, al termine del triennio di studi, potrà finalmente rilasciare diplomi equipollenti alla laurea. È un'altra delle ragioni che ci inducono a realizzare questo evento: promuovere la Scuola Nazionale di Cinema e le sue sedi di Roma, Torino, Milano, L'Aquila e Palermo, in attesa (breve) di aprire anche quella di Lecce. Come? Mostrando film che coinvolgono i nostri ex allievi. Ed ecco quindi nel nostro programma film del passato e contemporanei (memoria e presente) firmati da Francesca Archibugi, Liliana Cavani, Edoardo De Angelis, Giuseppe De Santis, Letizia Lamartire, Alba Rohrwacher, Massimo Cantini Parrini, Giuseppe Lanci, Roberto Perpignani, Giancarlo Giannini, questi ultimi tre anche docenti della Scuola. Ma anche da Matteo Garrone, nostro diplomato *honoris causa*, che si ritroverà quest'anno accanto ad altri talenti che onorano il cinema e l'audiovisivo italiani ai quali verranno conferiti i diplomi ad *honorem*: Saverio Costanzo, Pierfrancesco Favino, Domenico Iannaccone, Gianni Minà, Laura Morante, Nicola Piovani, Domenico Procacci. Mentre per festeggiare il David di Donatello (finalmente) a Dario Argento presentiamo il suo *Profondo rosso* restaurato, e per onorare l'Oscar alla carriera a Lina Wertmüller (che del CSC è stata commissario straordinario) proponiamo il restauro di *Pasqualino Settebellezze* che a Cannes ha recentemente trionfato, non diversamente dagli altri film restaurati in programma, trionfatori in vari festival internazionali: *Good morning Babilonia* a Locarno, *Italiani brava gente* e *Mignon è partita* a Roma, *Il portiere di notte* a Venezia e poi a Berlino, *Ultimo tango a Parigi* e *Polvere di stelle* a Bari e un po' dappertutto. Sono solo alcuni dei tanti film restaurati dalla Cineteca Nazionale – l'altro pilastro su cui poggia il CSC – che proprio quest'anno festeggia i suoi 70 anni di attività.

E infine il futuro del cinema italiano, ovvero i tanti (e i migliori) saggi realizzati dagli allievi di oggi delle varie sedi della Scuola di Cinema destinati a diventare i talenti di domani. Brevi e talora brevissimi film che precederanno quelli firmati dai loro colleghi ormai affermati.

Buona visione, dunque, e grazie a quanti hanno permesso che si realizzasse anche questo terzo nostro appuntamento del CSC con il cinema italiano di ieri, di oggi, di domani.

Per il cinema italiano

Il **Mibac** (Ministero dei beni e delle attività culturali) promuove in Santa Croce in Gerusalemme, nell'area antistante alla Direzione Generale per il Cinema, la manifestazione **Per il cinema italiano** la cui organizzazione è affidata al **Centro Sperimentale di Cinematografia** (CSC) – che governa la Scuola Nazionale di Cinema (SNC) e la Cineteca Nazionale (CN) –, in collaborazione con Ales - Arte Lavoro e Servizi spa.

L'evento, ad ingresso libero, si svolge dal 6 al 20 luglio, ed è suddiviso in due sezioni:

Il presente e il futuro del cinema italiano dal 6 all'11 luglio

Nella prima sezione – dedicata al presente e al futuro del cinema italiano – saranno proiettati i primi sei saggi di diploma degli allievi della Scuola Nazionale di Cinema introdotti dai direttori artistici di tutte le sedi del CSC: Roma, Torino, Milano, L'Aquila, Palermo. E, a seguire, verranno presentati sei film italiani selezionati fra i più significativi dell'ultimo anno. I film presentati in questa sezione hanno beneficiato del sostegno finanziario della Direzione generale Cinema del Mibac. La sezione è curata dal critico cinematografico **Enrico Magrelli** che introdurrà i film prescelti insieme ai loro registi e protagonisti.

La memoria e il futuro del cinema italiano dal 13 al 20 luglio

La seconda sezione si occuperà della memoria e, ancora, del futuro del cinema italiano. Saranno proiettati altri saggi di diploma degli allievi della Scuola Nazionale di Cinema seguiti da grandi film della storia del cinema restaurati dalla **Cineteca Nazionale**, con il coordinamento del presidente del CSC, **Felice Laudadio**, della Conservatrice della Cineteca Nazionale **Daniela Currò** e con ospiti grandi direttori della fotografia (spesso autori dei restauri), oltre ad autori, attori e istituzioni del mondo del cinema.

Evento speciale

Il **12 luglio** si svolgerà la consegna dei diplomi agli allievi dei 9 corsi della Scuola Nazionale di Cinema della sede centrale di Roma, che hanno concluso il triennio di studi 2016-2018. Nella medesima circostanza saranno altresì assegnati, come da prassi ormai consolidata, i diplomi *honoris causa* ad eminenti personalità del cinema e dell'audiovisivo: **Saverio Costanzo**, **Pierfrancesco Favino**, **Domenico Iannaccone**, **Gianni Minà**, **Laura Morante**, **Nicola Piovani**, **Domenico Procacci**. La cerimonia, che sarà coordinata dal direttore generale del CSC **Marcello Foti**, è aperta al pubblico.

Le mostre

Cineteca Nazionale: conserva, restaura, rivivi, riusa

La Cineteca Nazionale nell'ultimo biennio ha dato un forte e rinnovato impulso alle proprie attività di preservazione e restauro, con un incremento notevole, rispetto agli anni precedenti, dei titoli preservati. Rendendo fruibile il proprio patrimonio, la Cineteca Nazionale facilita nuove e rinnovate esperienze cinematografiche, ma consente anche allo spettatore di riflettere sui mezzi espressivi che hanno reso possibile lo sviluppo dell'arte e dell'industria cinematografica e, perché no, di fare propri questi mezzi anche rielaborandoli e riutilizzandoli in modi nuovi.

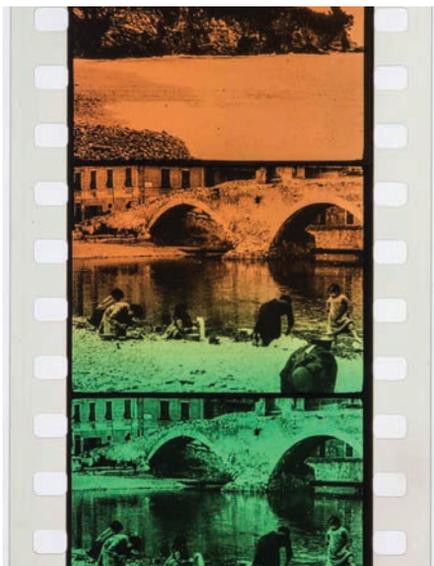
Nell'installazione video dedicata alla Cineteca Nazionale presenteremo due inedite video mostre, curate dalla Conservatrice Daniela Currò, che vogliono rappresentare le attività su cui la Cineteca è impegnata con sempre maggior forza e suggerire che da creatività può nascere nuova creatività, mediante il riutilizzo del patrimonio stesso.

Nitrato sullo schermo

Con la prima, dedicata ai nitrati, il pubblico potrà prendere visione di alcuni fotogrammi di opere cinematografiche dei primi decenni del cinema, quando i film erano muti e proiettati su pellicola infiammabile a base di cellulosa di nitrato. Vedere le perforazioni ai lati della pellicola ci ricorda che il cinema è fatto di immagini, ma ha bisogno di un supporto tecnologico per esprimersi.



Robinet si allena per il giro d'Italia di Luigi Maggi, Società Anonima Ambrosio, Torino



Riviera di levante di Giovanni Vitrotti, Società Anonima Ambrosio, Torino

Restauro e riuso

Nella seconda installazione il pubblico potrà rivivere, vedendole ed ascoltandole grazie alla proiezione digitale, alcune celebri scene di film restaurati negli scorsi due anni dalla Cineteca Nazionale. L'ultimo fotogramma di ogni sequenza diventa un fermo immagine, rielaborato fino a farsi fotografia stampata mediante la cianotipia, una antica tecnica di stampa, nata precedentemente alla fotografia e al cinema. Un approccio di tipo sperimentale: utilizzare per fini artistici una tecnica nata per una fotografia convenzionale, ottenendo un nuovo e moderno riuso.

Focalizzare l'attenzione su un fotogramma, originato dal movimento che immediatamente congela, aiuta ad astrarci dall'azione cinematografica e a riflettere sull'immagine stessa, generando in noi una nuova esperienza. In questo percorso, che dal video digitale ci riporta agli albori dei processi di stampa, da cui il cinema ha avuto origine, il cerchio del recupero del patrimonio e della creatività pare chiudersi perfettamente.



Dillinger è morto, Marco Ferreri (1969).
Fotogramma originale

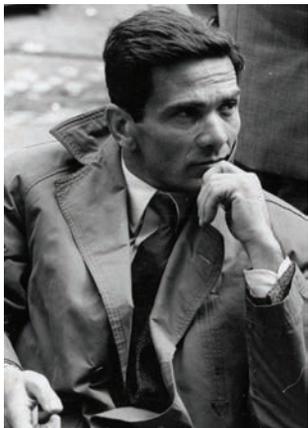


Fotogramma lavorato con tecnica di cianotipia

Registi sul set

Il cinema è un lavoro, creativo e duro al tempo stesso, e il set è un luogo complesso dove si incrociano professionalità diversissime fra di loro – tutte guidate, controllate, indirizzate dalla visione del regista, l'unico che ha già in testa il film finito. L'Archivio Fotografico della Cineteca Nazionale è un'autentica miniera di foto che non solo testimoniano la bellezza delle immagini che vediamo sullo schermo, ma anche il lavoro collettivo che tali immagini ha permesso di creare. Si parte da Michelangelo Antonioni e si arriva a Lina Wertmüller, fresca di Oscar alla carriera: ma il mero ordine alfabetico non rende l'idea di un cinema – quello italiano – di straordinaria ricchezza, che al genio dei grandi visionari (come Fellini, Pasolini, Rossellini, Visconti) affiancava quello dei sapienti artigiani della commedia (Comencini, Monicelli, Risi, Scola); che alla coscienza civile dei cosiddetti registi "impegnati" (Lizzani, Cavani, Rosi, Petri, Montaldo) alternava lo sguardo popolare del cinema

di genere (Argento, Leone, la stessa Wertmüller). La mostra di quest'anno è un viaggio in quella meravigliosa "fabbrica dei sogni" che è stata la nostra cinematografia. Perché non solo a Hollywood si fabbricano i sogni.



Pier Paolo Pasolini sul set di *Accattone*



Lina Wertmüller sul set di *Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti*



Michelangelo Antonioni sul set di *La signora senza camelie*

Scuola Nazionale di Cinema

Un video di montaggio racconta il passato e il presente della Scuola Nazionale di Cinema. Provini degli allievi, interviste, backstage: materiali eterogenei che mostrano aspetti inediti di un'istituzione che in più di 80 anni ha formato talenti, artisti, professionisti del cinema e dell'audiovisivo. In alcune scene di *Teatro Uno*, un mediometraggio ambientato al CSC, vediamo Luigi Zampa e Domenico Modugno interpretare se stessi. Il provino di Claudia Cardinale, i seminari di Piero Tosi, frammenti dei film di diploma, i lavori del nuovo corso di VFX, il cinema interattivo: una scuola che guarda al futuro, forte del proprio passato.



Fotogramma dell'esercitazione del corso VFX



Fotogramma del film *Teatro Uno*

Le video mostre saranno allestite sotto gli archi del Mibac

Il Centro Sperimentale di Cinematografia

È la più antica istituzione italiana di alta formazione, conservazione e ricerca nel campo della cultura cinematografica, e certamente è la più celebre, anche all'estero.

La **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** è articolata in due principali settori: la **Scuola Nazionale di Cinema**, impegnata da 80 anni nella formazione d'eccellenza per le professioni del cinema, e la **Cineteca Nazionale**, uno dei più antichi e importanti archivi cinematografici del mondo.



La **Scuola Nazionale di Cinema**, che ha la sede principale a Roma e sedi distaccate in Abruzzo, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia, organizza corsi d'alta specializzazione nell'ambito di tutte le discipline cinematografiche e dell'audiovisivo e si pone come missione lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica. Costituisce un incubatore culturale nel quale interagiscono tutti gli operatori nel campo della cinematografia: produttori, registi, sceneggiatori, attori, direttori della fotografia, scenografi, montatori, musicisti e tecnici del suono, oltre a esperti della cinematografia digitale, studiosi, docenti e studenti di tutto il mondo. Ha la sua sede principale a **Roma**, nello storico complesso di via Tuscolana nella zona di Cinecittà, e sedi distaccate nelle principali regioni italiane. A **Torino** è attivo il corso di animazione; a **Milano** si svolge il corso di comunicazione cinematografica d'impresa; a **Palermo** il corso di documentario e docu-fiction; a **L'Aquila** il corso di reportage d'attualità; e a **Lecce** è in preparazione il corso di conservazione e management del patrimonio audiovisivo.

La **Cineteca Nazionale** raccoglie, preserva e restaura un patrimonio filmico che, in virtù del *deposito di legge delle opere cinematografiche di produzione e coproduzione italiana*, si arricchisce di anno in anno. Svolge, in Italia e all'estero, un ruolo di diffusione, valorizzazione e promozione di tale patrimonio culturale, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni, festival, scuole, università e associazioni culturali. Di rilievo le strutture dedicate ai materiali non filmici dell'**Archivio fotografico e della manifestoteca**. Ad Ivrea è attivo l'**Archivio Nazionale Cinema d'Impresa**, che raccoglie filmati di imprese, case di produzione, film pubblicitari e di vari enti. La Cineteca Nazionale aderisce alla massima organizzazione associativa mondiale degli archivi filmici: la FIAF (Fédération Internationale des Archives du Film).

La **CSC Production**, società interamente controllata e partecipata dal Centro Sperimentale di Cinematografia, coordina gli allievi in laboratori didattici, cortometraggi, documentari e lungometraggi durante l'intero triennio della scuola. Stipula accordi di distribuzione e commercializzazione, produce filmati istituzionali o promozionali, in collaborazione con organismi pubblici e privati, sovrintendendo a progetti e attività degli allievi del CSC in fase realizzativa. Ha spesso sostenuto gli allievi dopo l'uscita dalla Scuola seguendoli nella realizzazione del loro primo lungometraggio. Ha realizzato una serie di incontri con famose personalità del cinema e della cultura italiana e con professionisti e tecnici del set, curando l'edizione di due raccolte di videointerviste rispettivamente per le collane *Ritratti* e *I mestieri del cinema*.

La **Biblioteca Luigi Chiarini** raccoglie la maggiore collezione di argomento cinematografico esistente in Italia. Nata nel 1935 quale ausilio interno alla formazione degli allievi del CSC, nel corso dei decenni si è progressivamente affermata come uno dei principali luoghi a livello nazionale di custodia della cultura cinematografica. Con le continue acquisizioni di preziosi materiali archivistici ha assunto anche la connotazione di centro di documentazione. Grazie ai numerosi servizi digitali, quali la Biblioteca digitale, il Catalogo on line, il Bookshop on line e l'App BiblioChiarini, è ampiamente consultabile anche a distanza.

Le **attività editoriali** del Centro Sperimentale di Cinematografia si articolano in numerosissime iniziative, a cominciare dalla pubblicazione della storica rivista «Bianco e nero». Tra le più prestigiose pubblicazioni, l'enciclopedica *Storia del cinema italiano*. Centinaia i volumi pubblicati nell'ambito di varie collane di studi e ricerche, che rendono il CSC il primo editore di cinema a livello nazionale.

sabato 6 luglio

Serata inaugurale

Saluto di Mario Turetta, Direttore Generale Cinema del Mibac, del presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia Felice Laudadio, del presidente di Ales - Arte Lavoro e Servizi spa, Mario De Simone.

Presentazione della manifestazione e inaugurazione delle video mostre dedicate alle attività di Cineteca Nazionale e Scuola Nazionale di Cinema.

ore **21.15**

a seguire **La terra dell'abbastanza**



Damiano D'Innocenzo e Fabio D'Innocenzo, 2018, 96'

Con Andrea Carpenzano, Matteo Olivetti, Milena Mancini, Max Tortora, Luca Zingaretti, Demetra Bellina, Michela De Rossi.

Storia di Mirko e Manolo, due giovani amici della periferia romana. Bravi ragazzi fino al momento in cui, guidando a tarda notte, investono un uomo e decidono di scappare. La tragedia si trasforma in un apparente colpo di fortuna: l'uomo che hanno ucciso è il pentito di un clan criminale di zona e facendolo fuori i due ragazzi si sono guadagnati un ruolo, il rispetto ed il denaro che non hanno mai avuto. Un biglietto d'entrata per l'inferno che scambiano per un lasciapassare verso il paradiso.

domenica 7 luglio

A pelo d'acqua



ore 21.15

Regia: R. Farina Issas; *sceneggiatura:* L. Bagnatori, A. Padovani, R. Farina Issas; *fotografia:* C. Di Nicola; *scenografia:* A. D'Orsi; *costumi:* S. Romualdi; *suono in presa diretta:* R. Nicotra; *microfonista:* A. De Luca; *interpreti:* M. De Bella, E. Campagnola, S. Ceccarelli; *montaggio:* S. Malchiodi; *musica:* G. Stefanori; *montaggio del suono:* F. Alaviti, M. Persico; *mix:* R. Demartis; *organizzatori:* G. D'Avanzo, V. Zerda Rueda; *produzione:* CSC Production, 2018; durata: 20'31".

Marco e suo padre Pietro investono un uomo e scappano senza prestare soccorso alla vittima. La notizia che quell'uomo stia tra la vita e la morte tormenta la coscienza di Marco, combattuto tra proteggere il padre e assumersi le proprie responsabilità.

a seguire Saremo giovani e bellissimi



Letizia Lamartire, 2018, 92'

Con Barbora Bobulova, Alessandro Piavani, Massimiliano Gallo, Federica Sabatini, Elisabetta De Vito, Ciro Scalera, Paola Calliari, Victoria Silvestro, Matteo Buzzanca, Gianvincenzo Pugliese, Gianluca Pantosti.

Isabella nei primi anni '90 è una star. Incide un album che ha un enorme successo e che per un'estate intera passa su tutte le radio e le televisioni. Poi più niente. Oltre vent'anni più tardi, canta quegli stessi brani in un locale di provincia con suo figlio Bruno, chitarrista. Per Isabella è a causa del ragazzo che la sua carriera si è fermata. Bruno e Isabella sembrano più fratello e sorella che madre e figlio. Famiglia non convenzionale e sgangherata, i due sono legati da un rapporto a tratti morboso, uniti contro il mondo. Questo legame però si rompe quando Bruno incontra Arianna, leader di un gruppo rock, che gli propone di entrare nella sua band.

lunedì 8 luglio

Così in terra



ore 21.15

Regia: Pier Lorenzo Pisano; *sceneggiatura:* F. Gressi, P. L. Pisano, N. Senzacqua; *fotografia:* L. C. Caselato; *scenografia:* G. Pavesi; *costumi:* C. M. Menicucci; *suono in presa diretta:* R. Valeriani; *microfonista:* A. De Luca; *interpreti:* R. Citran, A. Orsini; *montaggio:* M. Costa; *musica:* M. Persico; *montaggio del suono:* F. Alviti, M. Persico; *mix:* G. Gasparini; *organizzatore:* C. Pandolfo; *produzione:* CSC Production e Rai Cinema, 2018; *durata:* 13'05".

Il paese era piccolo e ora è ancora più piccolo. Quattro case ancora in piedi e la strada. In giro non c'è nessuno. Nessuno da salutare, nessuno con cui lamentarsi del caldo. Il terremoto non ha lasciato nemmeno il rumore dei respiri. In un paese lacerato, la storia di due anime che cercano di ricucire la ferita.

a seguire Figlia mia



Laura Bisपुरi, 2018, 96'

Con Valeria Golino, Alba Rohrwacher, Sara Casu, Udo Kier, Michele Carboni.

Vittoria, 10 anni appena compiuti, è una bambina divisa tra due madri: Tina, madre amorevole che vive in rapporto simbiotico con la piccola, e Angelica, una donna fragile e istintiva, dalla vita scombinata. Rotto il patto segreto che le lega sin dalla sua nascita, le due donne si contendono l'amore di una figlia. Vittoria vivrà un'estate di domande, di paure, di scoperte, ma anche di avventure e di traguardi, un'estate dopo la quale nulla sarà più come prima.

martedì 9 luglio



ore 21.15

Cpm - Music Institute - Dipartimento di Basso di M. Oriani; durata: 60". Video di presentazione per il corso di basso di CPM-Music Institute di Milano.

Alt - Check Your Pulse di G. Rapaccini; durata: 60". Spot per ALT-Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari onlus.

Shqiperia Ime di M. Stella, A. Conte, C. Sancisi; durata: 3' 20". Bookciak ispirato al libro di racconti Dal tuo terrazzo si vede casa mia di E. Malaj.

Sidera di P. Taronna, G. Campo, S. Herreman; durata: 3'. Bookciak ispirato a lo marinaro, la vita avventurosa di un migrante del mare di M. Foderà.

Sciacca Street Food Festival di P. Taronna, G. Campo, C. Sancisi, S. Herreman; durata: 1'40". Spot per Sciacca Street Food Festival 2018.

Laureus - Sport for good di E. Mozzi; durata: 30". Spot istituzionale per Fondazione Laureus onlus.

Beermouth di L. Mannino; durata: 45". Spot di lancio del nuovo prodotto Beermouth per Birrificio Baladin Produzioni CSC sede Lombardia, 2018.

a seguire Il vizio della speranza



Edoardo De Angelis, 2018, 96'

Con Pina Turco, Massimiliano Rossi, Marina Confalone, Cristina Donadio, Marcello Romolo.

"Se devo morire, voglio morire come dico io". Lungo il fiume scorre il tempo di Maria, il cappuccio sulla testa e il passo risoluto. Un'esistenza trascorsa un giorno alla volta, senza sogni né desideri, a prendersi cura di sua madre e al servizio di una madame ingioiellata. Insieme al suo pitbull dagli occhi coraggiosi Maria traghetta sul fiume donne incinte, in quello che sembra un purgatorio senza fine. È proprio a questa donna che la speranza un giorno tornerà a far visita, nella sua forma più ancestrale e potente, miracolosa come la vita stessa. Perché restare umani è da sempre la più grande delle rivoluzioni.

mercoledì 10 luglio



New neighbours di Andrea Mannino, Sara Burgio, Giacomo Rinaldi; animazione 2d digitale; produzione: CSC, sede Piemonte, 2018; durata: 5'50".

Donald, nazionalista bianco, mal sopporta l'arrivo dei nuovi vicini di casa, mentre la sua bambina non vede l'ora di giocare con una nuova amica. In una scanzonata atmosfera anni '30, il corto si interroga sulla nostra possibilità di integrazione e pacifica convivenza.



Service inc. di Isac Amisano, Guglielmo Audenino, Leonardo Tacconella, Gabriele Tonsi; animazione cgi 3d; produzione: CSC, sede Piemonte, 2018; durata: 7'14".

Cameriere e Aspirapolvere sono due robot al servizio degli umani in una stazione spaziale. Un'improvvisa catastrofe si abbatte sulla stazione: noncuranti dei robot, gli umani tentano di salvarsi ibernandosi per lungo tempo. I due robot cercano ostinatamente di rimanere fedeli al loro incarico.

ore 21.15

Polvere sottile di Alessandra Boatto, Gloria Cianci, Sofia Zanonato; animazione 2d digitale; produzione: CSC, sede Piemonte, 2018; durata: 8'3".

La terra è definitivamente invasa dall'inquinamento, sommersa da un mare di sottile polvere nera. Una giovane donna si è salvata a bordo di una zattera improvvisata e sopravvive grazie ai viveri che recupera nella città abbandonata, immergendosi nel mare di polvere. La donna approderà infine su un'isola.

a seguire **Domani è un altro giorno**



Simone Spada, 2018, 101'

Con Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Anna Ferzetti, Andrea Arcangeli, Massimo De Santis.

La storia della profonda amicizia tra Giuliano, attore piuttosto noto che vive e lavora a Roma, e Tommaso, insegnante e ricercatore nel campo della robotica trasferito in Canada. Tra momenti divertenti e altri drammatici, humour, complicità e commozone, i due si ritroveranno a trascorrere quattro indimenticabili giorni insieme. Seduttore e innamorato della vita, Giuliano è condannato da una diagnosi terminale il suo compito più doloroso è trovare una sistemazione a Pato, il suo meraviglioso e tenerissimo amico a quattro zampe.

giovedì 11 luglio

Ogni giorno



ore 21.15

Regia: Martina Galiè; *musica:* Eric Borrelli, Queen Nnodi; *produzione:* CSC, sede Abruzzo, 2019, *durata:* 15'.

Esercizio di secondo anno del corso di reportage

«Sentivo che erano gli ultimi giorni. Era già troppo, troppo... Per qualsiasi cosa piccola, gli dava fastidio. I bambini, tutto... ogni giorno dopo le cinque che tornava a casa, fino alla sera che si addormentava ringraziavo Dio, che avevo un altro giorno in più». Così inizia il racconto di una delle stanzianti della casa rifugio che accoglie donne vittime di violenza domestica. Fatta sparire insieme ai figli per la loro protezione. Scappata come dalla guerra dal marito che ogni giorno abusava di lei.

a seguire **Dogman**



Matteo Garrone, 2018, 102'

Con Marcello Fonte, Edoardo Gino, Nunzia Schiano, Adamo Dionisi, Francesco Acquaroli, Alida Baldari Calabria, Gianluca Gobbi. **Si consiglia la visione ad un pubblico adulto.**

In una periferia sospesa tra metropoli e natura selvaggia, dove l'unica legge sembra essere quella del più forte, Marcello è un uomo piccolo e mite che divide le sue giornate tra il lavoro nel suo modesto salone di toelettatura per cani, l'amore per la figlia Sofia, e un ambiguo rapporto di sudditanza con Simoncino, un ex pugile che terrorizza l'intero quartiere. Dopo l'ennesima sopraffazione, deciso a riaffermare la propria dignità, Marcello immaginerà una vendetta dall'esito inaspettato.

venerdì 12 luglio

Cerimonia di consegna dei diplomi agli allievi della Scuola Nazionale di Cinema
Triennio 2016-2018
ore 19.30

La cerimonia di **consegna dei diplomi agli allievi** dei nove corsi della Scuola Nazionale di Cinema della sede centrale di Roma sarà aperta al pubblico e si svolgerà al di fuori della storica sede di via Tuscolana. I diplomi del triennio 2016-2018 verranno infatti consegnati nella prestigiosa sede del Mibac, nello splendido scenario di **Santa Croce in Gerusalemme**. Durante la serata verranno proiettati i trailer dei cinque film di diploma realizzati dalla Scuola.

Il palco vedrà protagonisti gli allievi che riceveranno il diploma dai docenti che li hanno seguiti nel corso del loro triennio di studi: **Giancarlo Giannini** (recitazione), **Francesca Calvelli** (montaggio), **Franco Bernini** (sceneggiatura), **Stefano Campus** (suono), **Francesco Frigeri** (scenografia), **Giuseppe Lanci** (fotografia), **Daniele Luchetti** (regia), **Gianluca Arcopinto** (produzione), **Maurizio Millenotti** (costume), **Renato Pezzella**, **Eros Puglielli** e **Daniele Tomassetti** (Visual Effects Supervisor & Producer).

Saranno assegnati, come da prassi ormai consolidata, i diplomi *honoris causa* ad eminenti personalità del cinema e dell'audiovisivo: **Saverio Costanzo**, **Pierfrancesco Favino**, **Domenico Iannacone**, **Gianni Minà**, **Laura Morante**, **Nicola Piovani**, **Domenico Procacci**. La cerimonia aperta ai parenti, agli amici degli allievi e al pubblico, sarà coordinata dal direttore generale del CSC **Marcello Foti**.



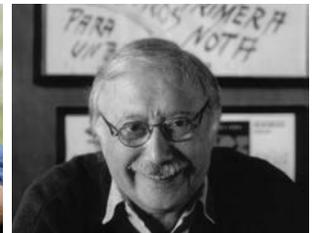
Saverio Costanzo



Pierfrancesco Favino



Domenico Iannacone



Gianni Minà



Laura Morante



Nicola Piovani



Domenico Procacci

sabato 13 luglio

Il portiere di notte



ore 21.15

Liliana Cavani, 1974, v.o. ingl. con sott. it., 119' 

Con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Philippe Leroy, Gabriele Ferzetti, Giuseppe Addobbati, Isa Miranda, Nino Bignamini, Marino Masé, Amedeo Amodio, Geoffrey Copleston, Manfred Freiberger, Ugo Cardea, Hilda Gunther, Nora Ricci, Piero Mazzinghi, Kai S. Seefeld, Piero Vida, Carlo Mangano, Luigi Antonio Guerra. **Si consiglia la visione ad un pubblico adulto.**

Vienna, 1957. In un albergo "fin de siècle" Max, il portiere di notte, riconosce in una cliente, moglie di un direttore d'orchestra, Lucia, un'adolescente che quindici anni prima era internata in un lager nazista. Egli era un ufficiale delle SS, e con la ragazza aveva istituito un rapporto sadomasochistico misto di tenerezza e crudeltà, di una torbida ma commossa complicità. Anche Lucia ha riconosciuto Max, e fatalmente, anche sotto la spinta di circostanze eccezionali, il rapporto tra i due, tra la vittima e il carnefice, si stringe nuovamente. Max tra l'altro vuole evitare che Lucia sia chiamata a testimoniare in una sorta di "processo" che suoi ex commilitoni stanno intentando. Questi "processi" vengono allestiti dagli stessi ex nazisti per "rimuovere" negli accusati ogni complesso di colpa. E i giudici fanno sparire i testimoni pericolosi. Max e Lucia, ormai legati in modo inscindibile, conosceranno insieme tutte le sfumature dell'odio e dell'amore, della tenerezza e della violenza, e insieme andranno incontro al loro tragico, predeterminato e forse desiderato destino.

domenica 14 luglio



ore 21.15

Il Corso di Regia del Documentario del CSC - Scuola Nazionale di Cinema - Sede Sicilia presenta il trailer di **Le Sorelle**, saggio di diploma di Andrea Vallero, e due esercitazioni in progress: **Africa Bianca** dell'allievo del secondo anno di corso Filippo Foscarini e **Buonacarne** di Agnese Giovannardi, allieva del primo anno.

Dal racconto agrodolce del rapporto simbiotico tra due anziane sorelle che, pur rimproverandosi sempre a vicenda, non possono fare a meno l'una dell'altra, al riuso creativo del materiale d'archivio a partire dalla scoperta di un quaderno delle elementari appartenuto al nonno di Filippo, ai sogni di un adolescente della periferia di Palermo. Tre storie, tre mondi, tre diversi modi di sperimentare le infinite possibilità del cinema del reale.

a seguire Profondo rosso



Dario Argento, 1975, v.o. it. con sott. ingl., 127' 

Con David Hemmings, Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Macha Méril, Eros Pagni, Giuliana Calandra, Glauco Mauri, Piero Mazzinghi, Aldo Bonamano, Liana Del Balzo, Geraldine Hooper, Salvatore Puntillo, Piero Vida, Nicoletta Elmi, Fulvio Mingozzi, Tom Felleghi, Attilio Dottiesio, Clara Calamai, Glauco Onorato, Salvatore Baccaro, Mario Scaccia, Nicoletta Elmi, Lorenzo Piani, Furio Meniconi, Jacopo Mariani. **Si consiglia la visione ad un pubblico adulto.**

Durante una conferenza sulla parapsicologia, la sensitiva tedesca Helga Ullmann avverte la presenza, in sala, di qualcuno che cova pensieri omicidi. La sera stessa, la donna muore per mano di un ignoto assassino. Testimone casuale del delitto, senza poterne individuare l'autore, è un giovane pianista inglese, Marcus Daly, i cui amici sono la giornalista Gianna Brezzi e Carlo, il figlio ubriacone di un'anziana ex attrice. Deciso a scoprire per suo conto chi ha ucciso Helga, Marcus è però ostacolato, ad ogni successivo passo verso la verità, da nuovi efferati assassini...

lunedì 15 luglio

L'amata



ore 21.15

Regia: Domenico Croce; *sceneggiatura:* L. Bagnatori, E. Bordi, D. Croce; *fotografia:* A. Gaggero; *sce-nografia:* J. Scudieri; *costumi:* F. Ceo, C. Felicissimo; *suono in presa diretta:* R. Valeriani; *microfonista:* R. Nicotra; *interpreti:* M. Cappa, E. Ferrantini, F. Wrochna; *montaggio:* M. Serman; *musica:* K. Sensini; *montaggio del suono:* P. Ballarini, M. Persico; *mix:* F. Cheloni; *organizzatori:* F. Andriani, T. Trimarchi; *produzione:* CSC Production, 2018; *durata:* 20'.

In un antico convento Beatrice ed Agata, due novizie, hanno unito le loro solitudini, trovando conforto l'una nell'altra dalla rigidità che le circonda. Quando Beatrice se ne andrà, ad Agata non resterà altro che aggrapparsi ad una corrispondenza impossibile...

a seguire Italiani brava gente



Giuseppe De Santis, 1964, v.o. it/ru/ted/sp. con sott. ingl., 148' 

Con Mario Annibali, Alvaro Ceccarelli, Andrea Checchi, Livia Contardi, Riccardo Cucciolla, Pasqualino Ferri, Peter Falk, Valerij Golovnenko, E. Knausmuller, Arthur Kennedy, Boris Kozhukhov, Yu. Kaberdaze, Sergej Lukianov, Juri Nazarev, Grigorij Mihailov, Franco Morici, Raffaele Pisu, Vincenzo Polizzi, Gianna Prokhorenko, Lev Prygunov, Gino Pernice, Ivan Paramanov, Sashnovskij, Tatjana Samojlova, Valery Somov, Nino Vingelli, Yakov Yanakiev.

Due soldati italiani in Ucraina salvano per due volte una partigiana russa: prima dai tedeschi e poi dal plotone di esecuzione. Più tardi la vicenda di un medico militare italiano, che si reca tra i russi per curare un ferito, si chiude tragicamente. La guerra prosegue: arriva l'inverno e l'avanzata si trasforma in disfatta. Anche per i nostri eroi non c'è scampo.

martedì 16 luglio

Nessun dorma



ore 21.15

Regia: Paolo Strippoli; *sceneggiatura:* G. Pace, A. Padovani, P. Strippoli, M. Tiszone; *fotografia:* L. Zanolini; *scenografia:* M. Montani; *costumi:* C. Felicissimo, A. Rinaldi; *suono in presa diretta:* A. De Luca; *microfonista:* R. Nicotra; *interpreti:* M. Critelli, A. Solombrino, T. Onnis; *montaggio:* F. Palmerini; *musica:* T. Teardo; *montaggio del suono:* F. Alviti, M. Persico; *mix:* G. Gasparini; *vfx:* M. Serman; *organizzatori:* F. Andriani, G. D'Avanzo; *produzione:* CSC Production, 2018; *durata:* 19'59".

Il paese è muto, solo i respiri e qualche cane che abbaia resistono al silenzio. Uomini, donne, bambini sono caduti in un sonno improvviso. E due giovani scout rifugiati in una chiesa sono gli unici ancora svegli in un mondo che dorme.

a seguire **Mignon è partita**



Francesca Archibugi, 1988, v.o. it., 98'

Con Francesca Antonelli, Céline Beauvallet, Valentina Cervi, Massimo Dapporto, Lorenzo de Pasqua, Jean Pierre Duriez, Micheline Presle, Leonardo Ruta, Eleonora Sambaggio, Stefania Sandrelli, Daniele Zaccaria.

La quindicenne parigina Mignon, giunge a Roma per essere ospitata in casa dei cugini Forbicioni, poiché suo padre malgrado una fortunata carriera come imprenditore edile, si trova nei guai con la giustizia. I cugini romani sono 5, tra fratelli e sorelle. Tra questi c'è il tredicenne Giorgio, molto studioso e amante della letteratura, meno grossolano degli altri. Mignon lega soprattutto con il timido Giorgio il quale, scoprendo la ragazza fra le braccia di Cacio cade in uno stato di depressione. Giorgio tenta il suicidio ingerendo palline di naftalina ma si salva con una lavanda gastrica. Durante una festa in famiglia, nello sgomento generale, Mignon comunica di essere incinta. La gravidanza si rivela falsa, una scusa per tornare a casa. Giorgio, innamorato della ragazza, tenta invano di inseguire il suo taxi. Sul diario non potrà che segnare la parola "fine" della propria infatuazione adolescenziale.

mercoledì 17 luglio

Il nostro sangue



ore 21.15

Regia e soggetto: G. Palummo; *sceneggiatura:* E. Bordi, G. Palummo, M. Tissone; *fotografia:* F. Drago; *scenografia:* B. Petrilli; *costumi:* G. Angiuli; *suono in presa diretta:* A. De Luca; *microfonisti:* R. Valeriani, R. Nicotra; *interpreti:* N. Caruso, R. Galiero, W. Iorno, F. Pupa; *montaggio:* M. Costa; *musica:* G. Palummo; *montaggio del suono:* M. Persico, P. Ballarini, M. Eusepi; *mix:* G.A. Gasparini; *organizzatori:* A. Elia, W. De Majo; *produzione:* CSC Production in collaborazione con Fondazione Calabria Film Commission, 2018; *durata:* 19'45".

Peppe e Franchina festeggiano le nozze di diamante. Viaggiando tra passato e presente ripercorriamo la vita dei due fino a scoprire un segreto che nessuno conosce. Cosa veramente significa amare qualcuno?

a seguire Good morning Babilonia



Paolo e Vittorio Taviani, 1982, v.o. it./ingl. con sott. ingl./it., 118' 

Con Vincent Spano, Joaquim de Almeida, Greta Scacchi, Désirée Becker, Charles Dance, Omero Antonutti, Bérangère Bonvoisin, David Brandon, Brian Freilino, Margarita Lozano, Massimo Venturiello, Andrea Prodan.

Due giovani toscani Andrea e Nicola, restauratori di mobili, decidono di andare a cercare fortuna in America. Dopo varie vicissitudini, per un caso fortuito essi si uniscono a un gruppo di italiani che vanno a lavorare a San Francisco, alla Esposizione Universale. Nella città si imbattono in Griffith, il grande regista americano, che cerca artigiani italiani per la realizzazione del suo film Intolerance. Così i due fratelli giungono a Hollywood. Li ritroviamo ricchi, sposati e felici; ma ben presto la tragedia si abbatte su di loro: una delle due spose muore di parto mentre la guerra minaccia il mondo intero. I due fratelli si ritrovano in Italia, sul campo di battaglia, feriti a morte. Uno dei due ha con sé la macchina da presa: essi lasceranno un messaggio d'amore ai loro figli appena nati, che grazie al cinema, domani potranno conoscerli...

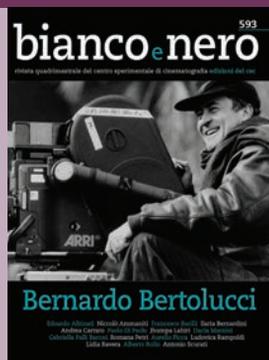
giovedì 18 luglio

Serata dedicata a Bernardo Bertolucci

Presentazione del numero 593 di **Bianco e nero** alla presenza di Paolo Di Paolo, Felice Laudadio e Alberto Crespi. Il numero è una riflessione sulla carriera del regista da un doppio punto di vista: ogni suo film è riletto da un critico cinematografico, ma accanto all'analisi squisitamente filmica ci sono contributi di grandi scrittori.

La presentazione sarà preceduta dalla proiezione di una video mostra dedicata al cinema di Bertolucci, immagini provenienti dall'Archivio fotografico della Cineteca Nazionale.

ore 21.15



a seguire *Ultimo tango a Parigi*



Bernardo Bertolucci, 1972, v.o. fr/ingl. con sott. it., 129' 

Con Marlon Brando, Maria Schneider, Maria Michi, Giovanna Galletti, Gitt Magrini, Catherine Allégret, Luce Marquand, Catherine Breillat, Jean-Pierre Léaud, Massimo Girotti, Marie-Hélène Breillat, Rachel Kesterber, Veronica Lazar, Stephane Koziak, Dan Diament, Darling Legitimus, Gérard Lepennec, Mauro Marchetti, Peter Schommer, Armand Abplanalp, Ramón Mendizábal, Catherine Sola, Mimi Pinson. **Si consiglia la visione ad un pubblico adulto.**

Dopo il suicidio della moglie Rosa, il quarantacinquenne Paul, un americano trapiantato a Parigi, sembra avere smarrito ogni ragione di vita. Vagando senza meta per la città, incontra la ventenne Jeanne in un appartamento in affitto, che i due casualmente si trovano a visitare insieme: scatta un'attrazione passionale e i due sconosciuti hanno un amplesso nell'appartamento vuoto, tra loro nasce una relazione di sensi nel corso della quale, ignorando tutto dell'altro partner, persino il nome, esplorano a fondo le rispettive sessualità.

venerdì 19 luglio

Campari Lab

CAMPARI
LAB

In esclusiva, proiezione del trailer di **The Red Hour**, la prima serie antologica prodotta da CSC e Campari: 5 episodi nati dal **Campari Lab**, il primo laboratorio di branded content del CSC. Interverranno: Andrea Ceccarini (Brand Manager Campari), Giorgia Vago (Group Brand Manager Campari Brands), Adriano De Santis (Presidente CSC), Pier Paolo Roselli (Project Manager & Partner FWD Agency), e i due docenti/supervisori, Marco Diotallevi (Direttore Creativo Plural) e Fabio Morici (sceneggiatore e attore).

ore **21.15**

a seguire **Pasqualino Settebellezze**



Lina Wertmüller, 1975, v.o. it. con sott. ingl., 115' 

Con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Elena Fiore, Shirley Stoler, Ermelinda De Felice, Piero Di Iorio, Roberto Herlitzka, Enzo Vitale, Lucio Amelio, Bianca D'Origlia, Francesca Marciano, Pietro Ceccarelli.

Pasqualino Settebellezze è un giovane camorrista napoletano che sa che, per assicurarsi una posizione, deve compiere una qualche "impresa" che gli assicuri "rispettabilità" tra i malavitosi. Vigliacco di natura, dopo aver affrontato inutilmente l'uomo che ha ingannato sua sorella Concetta e l'ha costretta a prostituirsi, in un secondo scontro lo uccide casualmente. Impaurito, ne fa a pezzi il cadavere e lo spedisce in tre valigie. Scoperto, processato e condannato al manicomio criminale per 12 anni, esce da Aversa come volontario allo scoppio della II Guerra Mondiale. Fuggito dalla Russia insieme all'amico Francesco, finisce in un lager. Qui conosce l'anarchico spagnolo Pedro e assiste alle brutture naziste. Per salvarsi, finge ardente amore per Hilde, la kapò del campo e si guadagna lui stesso la posizione di Kapò. Per sopravvivere, però, è costretto a uccidere il suo amico Francesco. Liberato dagli Alleati, torna finalmente a Napoli dove l'attende un'altra sorpresa...

sabato 20 luglio

Polvere di stelle



ore 21.15

Alberto Sordi, 1973, v.o. it. con sott. ingl.; versione integrale, 152' 
Con Monica Vitti, Carlo Dapporto, Alberto Sordi, Vanda Osiris, Alvaro Vitali.

Mimmo e Dea, capocomico e soubrette, mandano avanti una modesta compagnia di avanspettacolo mai uscita da un misero "giro" provinciale. "Requisita" dai tedeschi e spedita a Venezia, la compagnia finisce invece a Bari, appena divenuta capitale provvisoria. Un soggiorno in un campo profughi e poi uno spettacolo per i soldati alleati. Quei bonaccioni si entusiasmano per le doti comiche di Mimmo, le canzonette di Dea e le sgraziate piroette delle ballerine: li fanno debuttare addirittura al teatro Petruzzelli. Successo grande, soldi, progetti grandiosi. Ma... gli americani se ne vanno: ormai Roma, liberata, è tornata ad essere la capitale. Il Petruzzelli chiude spietatamente le porte in faccia a Mimmo e compagni. Non resta che trasferirsi a Roma, ritrovare gli amici americani. Ma a Roma il risveglio è brusco: nella capitale non c'è posto per dei miseri guitti. Non rimangono loro che i dolci ricordi da raccontare ai colleghi, increduli, durante le lunghe soste in Galleria Colonna. E poi il buio della notte li inghiottirà, mentre risuona la musica di Polvere di stelle, ricordo del loro grande trionfo a Bari.



LA FORMAZIONE D'AUTORE

foto: a. palombini

CORSI TRIENNALI

SEDE DI ROMA
SCADENZA BANDO:
16 LUGLIO 2019

n. 6 posti per il Corso di Costume
n. 6 posti per il Corso di Fotografia
n. 6 posti per il Corso di Montaggio
n. 8 posti per il Corso di Produzione
n. 9 posti per il Corso di Recitazione donne
n. 9 posti per il Corso di Recitazione uomini
n. 6 posti per il Corso di Regia
n. 8 posti per il Corso di Sceneggiatura
n. 6 posti per il Corso di Scenografia
n. 9 posti per il Corso di Suono
n. 6 posti per il Corso di Visual Effects Supervisor & Producer

SCADENZA BANDO:
11 SETTEMBRE 2019

SEDE ABRUZZO: n. 12 posti per il Corso di Reportage
SEDE LOMBARDIA: n. 16 posti per il Corso di Pubblicità e Cinema d'Impresa
SEDE PIEMONTE: n. 20 posti per il Corso Animazione

1 OTTOBRE 2019

SEDE SICILIA: n. 12 posti per il Corso di Regia del Documentario

scarica il bando 2020-2022 su www.fondazione CSC.it

CSC LAB corsi intensivi tenuti da maestri del cinema
e da docenti altamente qualificati

tutte le informazioni su www.csclab.it

L'area archeologica di Santa Croce in Gerusalemme

In occasione della manifestazione la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma aprirà al pubblico il sito archeologico di Santa Croce in Gerusalemme. Si tratta di un importante complesso, forse fra i meno noti di Roma, di grande suggestione e oggetto di recenti interventi di scavo e di restauro.

L'area, fin da epoca augustea, si caratterizzava come un quartiere di grandi dimore private. Nel corso del III sec. d.C. fu scelta dagli imperatori Severi (Settimio Severo, Caracalla, Elagabalo) per edificarvi una lussuosa residenza, distinta dalla sede ufficiale del Palatino. Il complesso era articolato in vari nuclei monumentali (villa, anfiteatro, circo, ninfei ecc.) all'interno di un vasto parco. La costruzione delle mura Aureliane (271-275 d.C.) ne spezzò l'unità, inglobandone alcune strutture. Con Costantino il complesso, notevolmente modificato, continuò a funzionare come residenza imperiale con il nome di Palazzo Sessoriano (che significa luogo di soggiorno imperiale), poi lasciato alla madre Elena. Con gli interventi di questo periodo, l'impianto originario della villa si arricchì con strutture pubbliche e private, fra le quali emergono i resti di una grande aula per udienze (la basilica civile, cd. tempio di Venere e Cupido), un *triclinium* (sala per pranzare) e case destinate ai membri della corte.

Ogni sera alle ore 19.00 verranno effettuate **visite guidate gratuite** alle strutture ancora visibili nell'area. Tra queste l'**acquedotto Claudio**, che costituisce la più antica testimonianza monumentale del comprensorio (52 d.C.) inglobato poi nelle mura aureliane, il **Circo Variano**, costruito da Caracalla (212-217 d.C.) e ristrutturato da Elagabalo (218-222 d.C.), che originariamente aveva una lunghezza di ca. 640 metri, quindi superiore a quella del Circo Massimo, poi troncato in due dalla costruzione delle mura aureliane, alcune parti del **palazzo Sessoriano**, come la basilica civile e le case destinate ai membri della corte, e la **domus di via Eleniana**, decorata con affreschi e mosaici.

Info tel. 06.7070220 - ingresso gratuito - visita ore 19.00.



Santa Croce, domus di via Eleniana

Museo Storico dei Granatieri

Il Museo Storico dei Granatieri è ricchissimo di cimeli storici di ogni epoca e provenienza, il materiale raccolto è esposto in 15 sale contenenti armi italiane e straniere, fotografie risalenti in gran parte alla Grande Guerra, motivazioni di Medaglie d'Oro al Valor Militare assegnate ai Granatieri, planimetrie dei principali luoghi ove combatterono i vari reparti, bandiere e oggetti personali donati dai militari stessi o dalle famiglie. In una delle sale è stato inoltre realizzato il Sacratio dei Granatieri, sulle cui pareti sono incisi a caratteri d'oro i nomi di oltre 8.500 caduti di tutte le guerre.

L'itinerario di esposizione segue i periodi storici più intensamente vissuti a partire dal 1659, anno in cui nasce la specialità dei Granatieri, fino al 1848, al 1870, per proseguire poi nei ricordi storici delle guerre coloniali di Eritrea, 1896, e Libia, 1911-1912; la Sala d'Armi raccoglie in larga parte esemplari di armi sottratte al nemico nel corso della prima guerra mondiale per passare poi ai ricordi dedicati alle campagne di Albania, Grecia e Jugoslavia.

L'itinerario prosegue nella sala riservata ai ricordi storici della Guerra di Spagna, 1936-39, e Jugoslavia, 1941-43, e, successivamente, nella Sala del Consiglio, ove si riuniva inizialmente il Consiglio Direttivo del Museo. Segue, alla sinistra dello scalone che conduce al piano superiore, la sala dei ricordi storici dedicati alla partecipazione dei Granatieri alla Guerra di Liberazione.

Raggiunto il primo piano, si passa nel Salone d'Onore ove vengono ricordati i regnanti della casa Savoia, sostenitori della specialità dei Granatieri sin dalla sua costituzione. Due sale dedicate alla Guerra italo-etiopica, una sala di ricordi storici vari, quella dedicata al tenente Guido Zanetti e quella dedicata alle vetuste bandiere di guerra dei Granatieri concludono la visita.

Per la varietà dei documenti storici conservati, il Museo Storico dei Granatieri rappresenta un valido punto di riferimento per quanti desiderano conoscere le vicende di questo antico e glorioso Corpo.

Info tel. 06.7028287 - ingresso gratuito - ultima visita ore 21.00.

CONCERTI dalle ore 20.00 alle 21.00

- 6 luglio** banda dell'artiglieria
- 7 luglio** banda corpo polizia locale Roma capitale.
- 8 luglio** da definire.
- 9 luglio** da definire
- 10 luglio** banda del corpo della motorizzazione militare.
- 11 luglio** banda marina militare.
- 12 luglio** banda polizia di stato.
- 13 luglio** banda arma dei carabinieri.
- 14 luglio** banda del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna.



Evento promosso e realizzato dal Mibac
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali *Direzione Generale Cinema,*
Ales - Arte Lavoro e Servizi spa
Centro Sperimentale di Cinematografia

Ales - Arte Lavoro e Servizi spa

Mario De Simoni *presidente e amministratore delegato*

Carolina Botti *direttore*

Carla Gobetti *referente Art Bonus e progetti*

Con la collaborazione di

Soprintendenza Speciale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio di Roma, Mibac

Museo Nazionale dei Granatieri

Con il sostegno di

Istituto Luce-Cinecittà
Siae

Hanno collaborato

Enrico Magrelli

presentazione film contemporanei

Orsetta Gregoretti

inviti e coordinamento cineasti

con la collaborazione di Claudia Carlà

Un particolare ringraziamento

a Mario Turetta (Direttore Generale Cinema del Mibac), Gianpiero Tulelli (Responsabile classificazione opere cinematografiche del Mibac), Paola Mencuccini (Affari generali e personale del Mibac), Maria Giuseppina Troccoli (Cinema e audiovisivo del Mibac), Francesco Prosperetti (Soprintendente Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma del Mibac), Roberto Cicutto (Presidente e a.d. dell'Istituto Luce-Cinecittà) ed Enrico Bufalini (Direttore Cinema e Documentaristica dell'Istituto Luce-Cinecittà) e a tutto il personale della Direzione Cinema, dell'Istituto Luce-Cinecittà, del Museo Storico dei Granatieri di Sardegna, ai tecnici, ai collaboratori e a quanti che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Ufficio stampa e social media Mibac

Maria Di Lauro

Supporto logistico arena Mibac

IACE spa

Allestimento arena Mibac

ABC srl di Massimo Ferranti

Proiezioni

Pino Chiodo

Cinema Engineering, Roma

Social media manager

SDF Factory

Accoglienza e security

P.S.S. Vigilanza srl

Con la partecipazione della parrocchia di Santa Croce in Gerusalemme

Organizzazione visite area archeologica

Anna De Santis

(Direttore area archeologica di Santa Croce).

Organizzazione eventi musicali

Bruno Camarota

(Museo Storico dei Granatieri).

Stampa tipografica

Domograf srl - Roma

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Consiglio d'amministrazione

Felice Laudadio *presidente*
Roberto Andò, Giancarlo Giannini,
Carlo Verdone

Giuseppe Cosimo Tolone *presidente*
Roberto de Martino, Rossella Merola
collegio revisore dei conti

Direttore generale

Marcello Foti

Comitato scientifico

Francesca Archibugi, Gianni Canova, Valerio
Caprara, Severino Salvemini, Vito Zagarrìo

Cineteca Nazionale

Daniela Currò *conservatrice*

Scuola Nazionale di Cinema

Adriano De Santis *preside*
Fiammetta Lioni *direttore amministrativo*

Sede Abruzzo

Corso di reportage audiovisivo
Daniele Segre *direttore didattico*
Marcello Foti *direttore di sede (ad interim)*

Sede Lombardia

Corso di cinema d'impresa e pubblicità
Maurizio Nichetti *direttore didattico*
Bartolomeo Corsini *direttore di sede*

Sede Piemonte

Corso di animazione e
Archivio nazionale del cinema d'impresa
Bartolomeo Corsini *direttore (ad interim)*

Sede Puglia

Corso di conservazione e management del
patrimonio audiovisivo
Paolo Cherchi Usai *direttore*

Sede Sicilia

Corso di documentario
Costanza Quatriglio *direttore didattico*
Ivan Scinarò *direttore di sede*

Divisione amministrativa

Monica Cipriani *direttore*

Divisione tecnica

Marco Bernardini *direttore*

Divisione innovazione e digitalizzazione

Gabriele Antinolfi *direttore*

Biblioteca Luigi Chiarini

Fiammetta Lioni *direttore*

Ufficio stampa, comunicazione, sito web, editoria

Alberto Crespi

Ufficio marketing ed eventi

Vincenzo Aronica

Per il cinema italiano®

Vincenzo Aronica *organizzazione generale*
Caterina Cerra *assistente all'organizzazione*
Lorena Canulli *progetto grafico comunicazione*
e *realizzazione video mostra Registi sul set.*

Video mostra *Restauro e riuso*
da un'idea di Daniela Currò e Silvia Agostini.

Video mostra *Scuola Nazionale di Cinema,*
realizzata da Alberto Guerri.

Un ringraziamento a tutti i dipendenti del
Centro Sperimentale di Cinematografia che
hanno reso possibile la realizzazione di questo
evento.

Per informazioni: consultare la pagina facebook **perilcinemaitaliano**
www.cinema.beniculturali.it - www.fondazioneesc.it
per informazioni: **0667229403 - eventi@fondazioneesc.it**



CSC... Centro Sperimentale
di Cinematografia

fondazionecsc.it
#perilcinemaitaliano